

# Credito, i prestiti bancari non rimborsati dalle aziende italiane ammontano a 34 miliardi. Record della Lombardia

di Redazione online

tempo di lettura 3 min

Il Nord Ovest è la zona più critica con 10,5 miliardi di non performing loan, pari al 30,9% del totale nazionale. È quanto emerge dal report del Centro studi di Unimpresa

Oltre 34 miliardi di euro: sono i prestiti bancari non rimborsati dalle aziende italiane. Con punte record della **Lombardia**, dove gli arretrati dei finanziamenti valgono quasi 8 miliardi, il 23% del totale nazionale. Seguono, nella classifica delle 'regioni più indebitate', il **Lazio**, con 4 miliardi e 887 milioni (14%) e l'**Emilia Romagna** con 3,2 miliardi (9,5%).

La Sardegna, con 603 milioni (1,8%), l'Umbria con 487 milioni (1,4%) e la Calabria con 483 milioni (1,4%) sono, invece, il terzetto di coda nel ranking territoriale sui crediti ammalorati delle banche relativi ai prestiti concessi ad aziende e imprese familiari.

Dalla radiografia delle aree territoriali si rileva poi che il Nord Ovest è la zona più critica, per le imprese, con 10,5 miliardi di non performing loan (npl) pari al 30,9% ovvero quasi un terzo del totale nazionale. È quanto emerge da un report del Centro studi di Unimpresa, che ha elaborato dati della Banca d'Italia.

Del totale dei prestiti bancari non rimborsati dalle aziende italiane (34,1 miliardi), 13,1 miliardi corrispondono a **sofferenze** (la categoria peggiore, che equivale a perdite per gli istituti), 19,3 miliardi a **inadempienze probabili** (la fascia intermedia sul piano dei rischi) e 1,5 miliardi sono **rate scadute** (la tipologia che ha più probabilità di tornare alla regolarità).

## La mappa degli npl

Il quadro territoriale dei non performing loan rispecchia, in linea di massima, la mappa del pil. La **Lombardia**, per ovvie ragioni legate alla dimensione del fatturato e della distribuzione territoriale del pil italiano, è in cima alla classifica delle imprese con più arretrati in banca per 7,8 miliardi di euro pari al 23% del totale: 2,6 miliardi sono sofferenze, 4,9 miliardi inadempienze probabili e 277 milioni rate scadute. Seconda posizione per il **Lazio** con 4,8 miliardi (14,4%): 1,9 miliardi sono sofferenze, 2,6 miliardi inadempienze probabili e 270 milioni rate scadute. Terzo gradino del podio per l'**Emilia Romagna** con 3,2 miliardi (9,5%): 1,2 miliardi sono sofferenze, 1,9 miliardi inadempienze probabili e 84 milioni rate scadute. A seguire il **Veneto** con 2,54 miliardi (7,5%): 1 miliardo sono sofferenze, 1,3 miliardi inadempienze probabili e 117 milioni rate scadute. Quinta posizione per la **Toscana** con 2,52 miliardi (7,4%): 1 miliardo sono sofferenze, 1,4 miliardi inadempienze probabili e 96 milioni rate scadute. Spostandosi al Sud, in **Campania** i crediti ammalorati valgono in tutto 2,1 miliardi (6,4%): 1 miliardo sono sofferenze, 1 miliardo inadempienze probabili e 158 milioni rate scadute. Si torna al Nord, in **Piemonte e Valle d'Aosta** con 1,9 miliardi (5,7%) di arretrati totali: 864 milioni sono sofferenze, 1 miliardo di inadempienze probabili e 89 milioni rate scadute. Nuovo balzo nel Mezzogiorno con gli 1,6 miliardi di **Puglia e Basilicata** (4,9%): 664 milioni sono sofferenze, 900 milioni inadempienze probabili e 92 milioni rate scadute. Segue la **Sicilia** con 1,4 miliardi (4,2%); 672 milioni sono sofferenze, 658 milioni inadempienze

probabili e 85 milioni rate scadute. Infine, il ritorno nel settentrione è in **Trentino Alto Adige** con 1,2 miliardi (3,7%): 228 milioni sono sofferenze, 1 miliardo di inadempienze probabili e 27 milioni rate scadute.

Dove gli arretrati sono inferiori a 1 miliardo

Le **Marche** sono la prima delle regioni sotto quota 1 miliardo con un totale di arretrati delle imprese pari a 809 milioni (2,4%): 351 milioni sono sofferenze, 421 milioni inadempienze probabili e 37 milioni rate scadute.

Le aziende di **Abruzzo** e **Molise** mettono insieme arretrati per 763 milioni (2,2%): 308 milioni sono sofferenze, 408 milioni inadempienze probabili e 47 milioni rate scadute.

Si va poi alla **Liguria** con 735 milioni complessivi (2,2%): 228 milioni sono sofferenze, 460 milioni inadempienze probabili e 47 milioni rate scadute. In **Friuli Venezia Giulia** si registrano crediti ammalorati delle imprese per complessivi 674 milioni (2%): 200 milioni sono sofferenze, 457 milioni inadempienze probabili e 17 milioni rate scadute.

In **Sardegna** ci sono, invece, 305 milioni di sofferenze, 274 milioni di inadempienze probabili e 24 milioni di rate scadute; in **Umbria** 200 milioni di sofferenze, 263 milioni di inadempienze probabili e 24 milioni di rate scadute; in **Calabria** 200 milioni di sofferenze, 217 milioni di inadempienze probabili e 53 milioni di rate scadute.